



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 531
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

GESTIONE DEL PNRR: ISTITUZIONE CABINA DI REGIA

L'anno duemilaventitre, addì sette del mese di febbraio (07-02-2023), alle ore 09:30 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i signori:

SANTI CRISTINA	- Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
POZZER LORENZO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

Risulta assente il signor:

BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
--------------	----------------

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 1633 dell'ordine del giorno.

Relazione.

La pandemia e la conseguente crisi economica hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità ed ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU) che segna un cambiamento epocale per l'UE, poiché la quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli Stati membri: il REACT-EU, che è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie, ed il RRF che ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, con una sua dimensione totale pari a 672,5 miliardi di euro, di cui 312,5 miliardi sono sovvenzioni e 360 miliardi prestati a tassi agevolati; pertanto con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza e successivamente, con il Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", si è inteso approvare il Piano Nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026.

Conseguentemente il 30 aprile 2021 il PNRR dell'Italia è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione Europea, la quale il 22 giugno 2021 ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. Il 13 luglio 2021 il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato la valutazione del PNRR italiano, sulla base della proposta della Commissione, mediante l'adozione della decisione di esecuzione (doc. 10160/21) di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 2021/241.

Con il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", è stata definita la strategia e il sistema di governance nazionali per l'attuazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed al Piano Nazionale per gli investimenti complementari; il Decreto, inoltre, ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021, dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari di cui al Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018.

Con il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021) è stata disposta l'assegnazione delle Risorse Finanziarie (191,5 miliardi di euro) previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU) sviluppandosi intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale; il Piano, inoltre, si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Coesione e inclusione; 6. Salute e Resilienza).

Il Comune di Riva del Garda ha presentato istanze di finanziamento su alcune di tali missioni, ottenendo la concessione dei relativi fondi, in particolare per quanto riguarda la transizione digitale, la sistemazione di asili nido e scuole dell'infanzia e l'efficientamento energetico.

La gestione degli interventi finanziati come sopra indicati, comporta l'adempimento di una serie di obblighi, previsti tassativamente e comportanti sanzioni nel caso non siano attuati nei tempi e con le modalità previste, che coinvolgono trasversalmente diverse aree e funzioni comunali, implicando la messa in campo di competenze e professionalità diverse.

Data la dimensione del Comune fino a questo momento le strutture si sono coordinate informalmente, con risultato positivo, tuttavia il futuro sforzo organizzativo per assicurare la corretta gestione dei progetti finanziati con le risorse UE, nonché l'attività di monitoraggio e di controllo, comporta la necessità di formalizzare il sistema di gestione delle azioni e progetti del PNRR attraverso la costituzione di una "Cabina di Regia".

Tale Cabina di Regia è costituita da un gruppo di lavoro intersettoriale e trasversale e prevede la partecipazione dei seguenti componenti:

- Sindaco e Assessore alle Opere Pubbliche;
- Segretario Generale Reggente;
- Dirigente dell'Area Opere Pubbliche, Viabilità e Ambiente;
- Responsabile dell'Area Programmazione, Bilancio e Contabilità;
- Responsabile Unità Operativa Gestione Amministrativa Opere Pubbliche;
- Responsabile Unità Operativa Contratti;
- Responsabile Unità Operativa Sistema Informativo Comunale.

La Cabina di Regia avrà un ruolo di condivisione delle informazioni, coordinamento e monitoraggio, mentre ciascuna Area effettuerà la gestione delle procedure, delle scadenze e delle rendicontazioni degli interventi di propria competenza.

Nello specifico la Cabina di Regia svolgerà le seguenti funzioni:

- verificare lo stato di avanzamento degli interventi;
- riferire alla Giunta sullo stato delle attività;
- coordinare le attività fornendo metodologie generali di lavoro;
- analizzare e studiare le varie criticità che eventualmente insorgano, con l'espressione di soluzioni o strategie adeguate;
- definizione delle linee guida interne per l'attuazione dei progetti.

Dato atto che il Segretario Generale Reggente in qualità di Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza all'interno della Cabina di Regia ha un ruolo di garanzia

rispetto alla corretta gestione ed attuazione degli interventi PNRR.

Si dà atto infine che a partecipare alla Cabina di Regia, potranno essere chiamati anche altri funzionari comunali, soggetti esterni ed esperti, qualora questo sia ritenuto opportuno o necessario.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto dell'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito del Sindaco - SANTI CRISTINA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. per le ragioni esposte in premessa, di nominare per la gestione Comune di Riva del Garda, la Cabina di Regia, con le funzioni indicate in premessa, composta da:
 - dott.ssa Cristina Santi - Sindaco
 - ing. Pietro Matteotti - Assessore alle Opere Pubbliche;
 - dott.ssa Anna Cattoi - Segretario Generale Reggente;
 - ing. Andrea Giordani - Dirigente dell'Area Opere Pubbliche, Viabilità e Ambiente;
 - dott. Paolo Faitelli - Responsabile dell'Area Programmazione, Bilancio e Contabilità;
 - dott.ssa Simona Pace - Responsabile Unità Operativa Gestione Amministrativa Opere Pubbliche;

- dott. Luigi Tartamella - Responsabile Unità Operativa Contratti;
 - dott.ssa Michela Piva - Responsabile Unità Operativa Sistema Informativo Comunale;
- potranno essere chiamati a partecipare alla Cabina di Regia anche altri funzionari comunali, soggetti esterni ed esperti, qualora questo sia ritenuto opportuno o necessario;
2. di stabilire che i compiti della Cabina di Regia sono i seguenti:
 - verificare lo stato di avanzamento degli interventi;
 - riferire alla Giunta sullo stato delle attività;
 - coordinare le attività fornendo metodologie generali di lavoro;
 - analizzare e studiare le varie criticità che eventualmente insorgano, con l'espressione di soluzioni o strategie adeguate;
 - definizione delle linee guida interne per l'attuazione dei progetti;
 3. di dare atto che ciascuna Area, competente per gli interventi finanziati con fondi PNRR, effettuerà la gestione delle procedure, delle scadenze e delle rendicontazioni degli interventi stessi;
 4. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., al fine di consentire il regolare svolgimento dell'azione amministrativa, nel pubblico interesse.

s/sr

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- iter pubblicazione ed esecutività.